

S. E. A. B. S.p.A.	
23 MAR. 2013	
Prot. n.	
Cat.	6514 Fasc.

## SEAB SOCIETA' ECOLOGICA DELL' AREA BIELLESE spa

Sede in VIA ROMA N. 14 - 13900 BIELLA (BI) - Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

### RELAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 14 D. LGS. 39/2010

All'Assemblea dei Soci della società S.E.A.B. S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Seab S.p.A. al 31 dicembre 2012 recante un risultato positivo di esercizio di € 102.547,00.  
La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme di legge compete agli Amministratori di Seab S.p.A.  
È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.  
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.  
Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.  
Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.  
Le ore impiegate nell'incarico della revisione aziendale di questo bilancio da parte dei componenti l'organo di revisione, a partire dalla data di insediamento e fino alla data della presente relazione sono state determinate secondo quanto previsto dal comma 10 dell'art. 10 del d.lgs. 39 / 2010, avuto anche riferimento al monte ore indicato dalla dottrina e dalla prassi in riferimento al parametro "valore della produzione".  
Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale con riferimento all'esercizio chiuso il 31-12-2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio al 31-12-2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Seab S.p.A. .

4 I richiami di informativa ritenuti utili sono di seguito esposti.

Tali richiami attengono alla voce del passivo di Stato Patrimoniale sub B)- Fondi per Rischi e Oneri, per la parte descritta in Nota Integrativa con la dizione "Fondo Discarica di Masserano". Tale voce e' stata iscritta in contabilita' di Seab a partire dal bilancio chiuso al 31-12-2010 per l' importo di 8.000.000,00 di euro, cifra pari alla differenza tra i futuri oneri per ripristino ambientali quali risultanti dal progetto approvato dalla Provincia di Biella a fine del 2009, pari a euro 16.000.967,00 e i proventi stimati dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico progettato come parte integrante del progetto di chiusura.

Per poter esprimere un giudizio sulla correttezza della quantificazione dell' importo del Fondo Discarica di Masserano, abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione che il contributo in termini di riduzione dei costi complessivi della gestione post mortem della discarica di Masserano potenzialmente emergente dal progetto del fotovoltaico venisse aggiornato attraverso una perizia , che tenesse conto delle mutate situazioni rispetto a quelle del 2009 in termini di resa industriale dei pannelli e di contributi previsti dal legislatore. Fonte di preoccupazione era ed e' la situazione attuale in termini di contributi pubblici che non sono attualmente piu' previsti, essendo cessata l' operativita' del c.d. "V conto energia". Poiche' il capping della discarica e' a tutt' oggi ancora da realizzarsi, e' ragionevole ipotizzare che il progetto del fotovoltaico non possa essere intrapreso prima di due anni approssimativamente; la redditivita' del progetto deve quindi essere concettualmente stimata con riferimento a tale orizzonte temporale.

Purtroppo non e' stato possibile ottenere in merito una stima univoca e fondata per via del vuoto normativo che e' venuto al momento attuale a crearsi in tema di contribuzione data dallo Stato al fotovoltaico ; al momento essa e' cessata, e non e' possibile giungere a stime affidabili sulla possibilita' che tali norme vengano in futuro riproposte e per quali importi di incentivazione. A quanto sopra esposto si aggiungono pure forti incertezze sul costo dei pannelli fotovoltaici, il cui trend decrescente degli ultimi anni puo' essere messo in forse dalle recenti proposte legislative in tema di apposizione di dazi sui medesimi (la maggior parte dei pannelli fotovoltaici presenti oggi sul mercato provengono dalla Cina).

I periti peraltro hanno elaborato quattro ipotetici scenari, i cui risultati sono un riferimento per apprezzare come il contributo che il progetto del fotovoltaico potra' dare alla copertura dei costi di chiusura e post-chiusura della discarica di Masserano possa variare in funzione della dinamica che assumeranno determinati fattori ambientali.

I quattro scenari disposti dagli estensori della perizia possono cosi' riassumersi:

### SCENARIO 1

Questo scenario rappresenta l'attuale situazione con i costi di realizzazione attualmente praticati dal mercato.

Flusso di cassa cumulato : (negativo) per euro 1.313.172,77.

### SCENARIO 2

In questo scenario si è considerata la possibilità che vi sia una drastica riduzione

dei prezzi dovuta a numerose giacenze invendute a seguito dell'eliminazione completa degli incentivi nonché all'eliminazione di alcuni costi previsti, considerando di caricare i medesimi sulla gestione che comunque spetterebbe a SEAB S.p.A. in quanto gestore della discarica.

Flusso di cassa cumulato : (positivo) per euro 330.421,99

### SCENARIO 3

In questo scenario si è ipotizzata la possibilità che, revisionando il progetto e considerando il lasso di tempo tra la sua redazione e l'appalto di realizzazione, si abbia un'ulteriore diminuzione dei prezzi dei moduli solari e dei loro accessori.

Flusso di cassa cumulato : (positivo) per euro 1.002.765,28

### SCENARIO 4

Per un puro confronto numerico allo stato attuale di incertezza si è ipotizzato uno scenario in cui l'impianto possa beneficiare dell'incentivo dedicato del V conto energia a seguito di prosecuzione del IV conto energia per enti pubblici, ovvero potendo disporre di una tariffa omni-comprensiva pari a 211 €/MWh prodotto, considerando in questo caso il costo di realizzazione dello scenario 1

Flusso di cassa cumulato : (positivo) per euro 5.487.302,79

Riteniamo che gli scenari sopra esposti consentano al lettore del bilancio di disporre della migliore informazione oggi disponibile in merito alla futura dinamica delle spese che rimarranno da sostenere per la chiusura e la gestione post chiusura della discarica di Masserano.

A nostro giudizio, infine, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

La presente Relazione è redatta secondo il metodo collegiale.

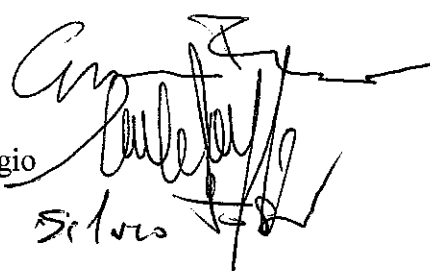
Biella, 22 maggio 2013

**Il Collegio Sindacale:**

Dott. Enrico Ferraro

Dott. Amedeo Paraggio

Dott. Silvio Tosi



# SEAB SOCIETA' ECOLOGICA DELL' AREA BIELLESE

Sede in VIA ROMA N. 14 - 13900 BIELLA (BI) - Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

## Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Signori Azionisti,

preliminarmente si segnala che la presente Relazione è redatta secondo il metodo collegiale.

Vi riferiamo sui risultati dell'esercizio rappresentati nel bilancio al 31 dicembre 2012, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione sulla Gestione, il quale evidenzia un utile di esercizio di euro 102.547,00, a fronte di un patrimonio netto escluso il risultato dell'esercizio, di euro 1.444.082,00.

Per l'esercizio 2012 abbiamo svolto altresì la funzione di revisione legale dei conti e a tali fini rimandiamo alla separata relazione redatta come soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Nel corso del 2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In particolare :

**a) In merito all'osservanza della legge e dello statuto :**

nel corso del 2012 abbiamo partecipato alle adunanze societarie, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; inoltre, quando del caso, abbiamo chiesto e ottenuto le ulteriori notizie da noi ritenute utili ai fini dell'espletamento del nostro incarico al/dal Consiglio di Amministrazione.

**b) In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione :**

come ribadito anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri nelle norme di comportamento degli organi di controllo legale, la vigilanza si è sostanziata nel verificare la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza dell'economia aziendale, senza mai peraltro sindacare sull'opportunità gestionale della scelta.



- Cio' in quanto il controllo ad opera del collegio sindacale sull' amministrazione non e' un controllo di merito, cioe' sull' opportunita' delle scelte di gestione, bensì e' volto a verificare che la gestione venga svolta nell' interesse della societa' e nei limiti dell' oggetto sociale, e che sia diligente ed informata .

Il collegio , sulla base delle informazioni ricevute, ha verificato che gli amministratori non abbiano trascurato di assumere sufficienti informazioni in relazione al compimento di operazioni di gestione e che abbiano posto in essere tutte le cautele e verifiche preventive necessarie per un prudente processo decisionale.

c) **In merito all' adeguatezza dell' assetto organizzativo :**

sono statati esaminati l' organigramma aziendale e l' insieme delle direttive destinate a far si' che il potere decisionale fosse assegnato ed esercitato ad un appropriato livello di competenza e responsabilita' .

Il collegio non ha rilevato punti di debolezza ne' ritiene di sollecitare l' adozione di interventi correttivi per quanto attiene l' insieme dei dipendenti di Seab spa.

L' operatività al livello del Consiglio di Amministrazione e' stata modificata con assemblea straordinaria del 21 febbraio 2013 per adeguarla alle nuove norme le quali , tra l' altro, hanno previsto che il membro del consiglio di amministrazione nominato Presidente , abbia altresì le funzioni di amministratore delegato.

L' istituzione della figura di amministratore delegato e' in linea con i suggerimenti dati da questo collegio sindacale in occasione della relazione al bilancio al 31-12-2010.

L' estensione dei poteri dell' amministratore delegato dipendera' dalle scelte operate dal prossimo consiglio di amministrazione allorquando, ai sensi dell' art. 2381 c.c. , determinera' il contenuto, i limiti e le eventuali modalita' di esercizio della delega.

d) **In merito all' adeguatezza dell' assetto amministrativo- contabile :**

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile, né sono pervenuti esposti, e che, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 Vi confermiamo inoltre che :

- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha osservato i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice civile in materia di redazione del bilancio sono, nel caso della Vostra Società, compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4 del Codice civile;
- sono stati applicati i criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa; gli stessi non sono mutati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- i ratei e i risconti, sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella nota integrativa;

- le immobilizzazioni iscritte nel bilancio della Società non hanno subito né rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi ex articolo 2426 del Codice civile.

Nell'ambito della funzione di controllo contabile affidata al Collegio Sindacale si dà atto che la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010, sottoscritta in data odierna, attesta che il bilancio al 31 dicembre 2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Signori Azionisti,

nell'osservanza di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Biella , li 22 maggio 2013

Il Collegio Sindacale:

Dott. Enrico Ferraro

Dott. Amedeo Paraggio

Dott. Silvio Tosi

